

Fondazione Spedali Civili la generosità vola alto



BRESCIA. Una realtà che vuole rendere più semplice «l'azione del donare», indirizzando risorse sui reali bisogni sanitari. È questa la finalità della Fondazione Spedali Civili, ieri presentata ufficialmente e pienamente operativa. **A PAGINA 13**

Fondazione Spedali Civili mette le ali alla generosità

Nuova realtà voluta dalle fondazioni Beretta, Lonati, Angelo Nocivelli e Comunità Bresciana

Anna Della Moretta

a.dellamoretta@gialedibrescia.it

■ Rendere più semplice l'azione del donare. E, soprattutto, indirizzare energie e risorse sui reali bisogni sanitari e sociosanitari, evitandone la frammentazione in interventi non omogenei e non coordinati. Che, spesso, nella foga della generosità, si sovrappongono tra di loro.

Perché è nata. A questo serve la Fondazione Spedali Civili Brescia, da oggi pienamente operativa dopo un lungo periodo preparatorio. Un nuovo soggetto giuridico che parte con 200 mila euro di capitale: 100 mila indisponibili, altri 100 mila in dotazione per le spese iniziali. Capitale che è sta-

to versato da quattro dei cinque soci fondatori (l'escluso, per ovvi motivi, è l'Asst Spedali Civili) e che verrà incrementato dalle donazioni dei soci partecipanti, ovvero «tutti coloro che, condividendo le finalità istituzionali della Fondazione, intendano contribuire alla loro realizzazione». Soci che possono «limitarsi» a donare, o anche partecipare attivamente alla vita della Fondazione.

I soci fondatori. Cinque sono i soci fondatori, il Civile e quattro Fondazioni private, «espressione di realtà storicamente attive in ambito sanitario e profondamente radicate nel nostro territorio» ha detto la presidente Marta Nocivelli, nell'incontro di ufficializzazione dell'operatività del nuovo soggetto giuridico. Sono l'Asst Spedali Civili di Brescia, riconosciuta «come

uno degli ospedali più efficienti a livello nazionale ed europeo e dichiarata tra i migliori ospedali italiani», rappresentata in cda dal direttore generale, Ezio Belletti.

La Fondazione Beretta - con Pietro Gussalli Beretta - è una realtà «voluta da Pier Giuseppe Beretta con l'obiettivo di sviluppare la ricerca scientifica in ambito oncologico».

La Fondazione Adele e cavalier Francesco Lonati - con Ettore Lonati in cda - «costituita per promuovere e sostenere iniziative in ambito sociosanitario, didattico, tecnico scientifico e di utilità sociale».

La Fondazione Angelo Nocivelli - con Marta Nocivelli, presidente della neonata Spedali Ci-

vili -, realtà «che ha dato vita e sostiene l'istituto di ricerca di Medicina molecolare «Angelo Nocivelli» all'interno del Civile.

La Fondazione della Comunità Bresciana - in cda Pier Luigi Streparava - che «persegue fini di utilità sociale e convoglia le risorse del territorio verso progetti che consentono di migliorare la qualità della vita».

Direttore è Gian Luca Fornati; altri consiglieri sono Giammatteo Rizzonelli ed uno individuato dai soci partecipanti. Revisori: Francesco Fortina, Guido Piccinelli e Giovanni Tampalini.

I soci partecipanti. Il nuovo soggetto giuridico è aperto ai «soci partecipanti» che eleggeranno il settimo componente del cda e due revisori contabili supplenti.

Per diventare «partecipanti» bisogna versare una quota «una tantum» che è di mille eu-

ro per le persone fisiche; duemila per le associazioni che già operano con il Civile; cinquemila per associazioni ed enti e diecimila per le persone giuridiche.

Nelle sue scelte, la Fondazione avrà l'apporto di un Comitato scientifico i cui componenti saranno individuati dal cda. Sarà composto da personalità nel campo sanitario medico, biologico, culturale e sociale che operano in ambito locale, nazionale ed internazionale. Personalità che dovranno esprimere valutazioni e pareri sull'attività e progetti e proporre programmi di lavoro ed obiettivi di salute da presidiare.

Già al lavoro. Costituitasi lo scorso giugno e riconosciuta dalla Prefettura in novembre, la Fondazione si sta già impegnando a raccogliere 430mila euro per comprare il «robot per l'allestimento delle chemioterapie antitumorali» (che impedi-

scono la crescita dei tumori, ndr)». Il robot, che si usa nella Farmacia aziendale, serve a migliorare la tracciabilità, la precisione e la sicurezza delle operazioni di allestimento e permette di valutare la centralizzazione di preparazioni per l'Asst del Garda. In Farmacia si producono oltre 50mila preparazioni annue, per un controvalore di 25milioni di euro. //

I CONTATTI

Sito web.

www.fondazionespedalicivili.it

Mail.

info@fondazionespedalicivili.it

Telefono.

030.3995937

Sede.

Piazzale Spedali Civili 1 - Brescia



Presentazione. La presidente e i consiglieri del cda della Fondazione

